



TESTATA: Daily Media	PAGINA : 29
DATA : 28 Giugno	TIPOLOGIA : Quotidiano di comunicazione

## Incontri A Milano l'incontro dedicato alla rappresentazione della figura femminile

L'evento milanese organizzato da D'Antona & Partners si è svolto ieri nella sede dell'agenzia di comunicazione: presenta una ricerca effettuata sulla stampa quotidiana italiana



Rosanna  
D'Antona

**S**i è tenuto ieri, a Milano presso la sede di D'Antona & Partners, l'incontro promosso dal Network Bellisario Milano per la presentazione della ricerca Eikon "Il femminile nella stampa: un'analisi linguistica". Silvia Manganelli, partner dell'istituto di ricerca, ha presentato i dati tratti da un'indagine effettuata su quattro fra i maggiori quotidiani nazionali: la Repubblica, Il Sole 24 Ore, La Stampa e Corriere della sera. «C'è uno stile di management e di comunicazione differente per uomini e donne - ha sottolineato Rosanna D'Antona, fondatore dell'omonima agenzia e responsabile per la Lombardia della Fondazione Bellisario -, che origina da un rapporto storicamente diverso con la leadership e conseguentemente con la comunicazione». L'interesse di comprendere l'immagine della figura femminile sui mezzi di comunicazione è alla base della ricerca: «Dall'analisi del lessico della stampa - ha dichiarato Silvia Manganelli - abbiamo definito stereotipi di genere orientati alla rappresentazione della donna. L'analisi linguistico-letterale ci ha permesso di individuare contesti semantici di riferimento per i due sessi». Dai dati presentati, il peso lessicale della donna è di oltre quattro volte inferiore a quello degli uomini e, in termini quantitativi, è superiore a quello maschile nei seguenti ambiti: cultura, famiglia-casa, corpo-salute e relazioni-sessualità. Nelle rappresentazioni la donna è soprattutto una politica, una mamma e una moglie, una che lavora, una showgirl/attrice, un'innamorata, una giornalista, una vittima, una della moda, una che legge e che guarda film. Le categorie maschili, invece, risultano essere: un politico, un banchiere, uno che pensa al calcio, un amministratore delegato, un homo oeconomicus, uno che indaga o che è indagato. La sotto-rappresentazione che ne emerge, come ha evidenziato il vivace dibattito che ha seguito la presentazione dei dati, costituisce un grave problema per il Paese, in termini di sviluppo e di tutte le problematiche più attuali.